



TERREMOTO IN TURCHIA & IN SIRIA

un anno dopo



Un anno dal
devastante
terremoto



UN ANNO DOPO...

È passato un anno da quando due devastanti terremoti hanno colpito il sud-est della Turchia e il nord della Siria, il cui impatto è stato intensificato dalle vulnerabilità esistenti nella regione. Oggi, centinaia di migliaia di sopravvissuti, soprattutto bambini, continuano ad aver bisogno di assistenza.

Il 6 febbraio 2023, la Turchia e la Siria sono state colpite da due devastanti terremoti rispettivamente di magnitudo 7,8 e 7,5, costituendo uno dei più grandi disastri della storia recente. Il primo terremoto ha colpito alle 4:17, con epicentro nella città di Kahramanmaraş, seguito da un secondo terremoto nove ore dopo. Secondo i dati, i terremoti e le potenti scosse di assestamento che ne sono seguite hanno ucciso più di 55.000 persone e ne hanno ferite più di 130.000 in entrambi i paesi.

I terremoti hanno devastato 11 province. Queste province includono aree con i più alti tassi di povertà in Turchia, che ospitano quasi la metà di tutti i rifugiati siriani nel paese.

In Siria, l'impatto del terremoto si è concentrato nel regione nordoccidentale, dove il 90 per cento dipendeva già dagli umanitari per sopravvivere. Tale preesistente vulnerabilità ha aggravato l'impatto dei terremoti in Siria.

Secondo uno studio di valutazione dei danni del Ministero turco dell'Ambiente, dell'Urbanizzazione e del Cambiamento Climatico, oltre 50.000 case sono state distrutte o gravemente danneggiate, lasciando una parte significativa della popolazione sfollata e senza casa.

All'indomani del disastro, più di 3 milioni di persone furono sfollate nella sola Turchia. Al 14 dicembre, quasi 800.000 persone vivono ancora in alloggi temporanei, tra cui quasi 297.000 persone a Hatay e oltre 167.000 a Kahramanmaraş.

Nella Siria nordoccidentale, il disastro ha provocato lo sfollamento di circa 109.000 persone, oltre a più di 2,7 milioni che erano già sfollati interni. I danni totali alle abitazioni nelle aree colpite comprendono 87.330 unità abitative danneggiate o distrutte, per un costo stimato di circa 880,6 milioni di euro.

Islamic Relief è stata una delle prime organizzazioni sul campo ad assistere nelle operazioni di soccorso e questo è stato possibile solo... *grazie a voi!*



La vostra rapida risposta al nostro appello per il terremoto in Turchia e Siria ci ha permesso di trasformare le vostre donazioni in attrezzature mediche salvavita, cibo, acqua pulita e ripari per le persone colpite più rapidamente rispetto alla maggior parte delle altre organizzazioni presenti.

Islamic Relief ha collaborato con partner locali di lunga data e organizzazioni sul campo per garantire un approccio globale e una risposta efficace per coloro che sono stati colpiti dal terremoto.



*Il vostro
impatto*

Avete sostenuto i sopravvissuti al terremoto sin dalle prime ore e siete ancora al loro fianco!





LA RISPOSTA DI ISLAMIC RELIEF

Islamic Relief ha concentrato i suoi sforzi nelle province di Adiyaman, Kahramanmaraş e Hatay, regioni identificate come le più gravemente colpite dal terremoto. Le attività di risposta all'emergenza erano in corso anche nelle province di Şanlıurfa, Adiyaman e Kilis. Abbiamo iniziato le operazioni meno di 12 ore dopo il terremoto, il 7 febbraio 2023, rivolgendoci principalmente agli sfollati interni, ai membri delle comunità ospitanti dei rifugiati e ai rifugiati stessi.

La nostra strategia di risposta è stata progettata per colmare le lacune esistenti e il nostro team ha raggiunto le località rurali remote per fornire l'assistenza umanitaria necessaria.

Abbiamo operato in diversi settori, tra cui quello non alimentare, la sicurezza alimentare, i mezzi di sussistenza, l'acqua e l'igiene, e la protezione.

La seconda fase mirerà a risanare i mezzi di sussistenza per sostenere le famiglie nel riavviare le loro attività per generare reddito. Il secondo settore è l'istruzione, con due progetti in coordinamento con il Ministero turco dell'Istruzione Nazionale. Questi progetti mirano a garantire l'istruzione senza che vi siano interruzioni ad essa.

Le vostre generose donazioni

hanno sostenuto con aiuti salvavita

41.104 famiglie in Turchia



4.905 Pacchi alimentari

Inclusi: riso, bulgar, zucchero, acqua, torte, succo di frutta, olio d'oliva, olio di semi di girasole, datteri, concentrato di pomodoro



159.107 Alimenti pronti

Inclusi: Acqua, Torte, Succo, Datteri



4.050 Coperte



15.000 Buoni alimentari



5.500 Kit igienici

Il vostro incredibile sostegno

ha fornito un'ancora di
salvezza alle popolazioni
colpite dagli effetti devastanti
del terremoto

Ricostruzione delle case per le famiglie colpite dal terremoto nel nord-ovest della Siria

Il terremoto ha colpito 1.1 milione di persone che necessitavano di assistenza umanitaria e di un rifugio. La catastrofe non ha fatto altro che aumentare le sofferenze della popolazione della Siria nord-occidentale. Durante il primo mese successivo al terremoto, 108.906 persone sono state sfollate, oltre alle 17.517 di ritorno dalla Turchia. Queste persone si aggiungono ai 2,7 milioni di sfollati presenti internamente, di cui 800.000 vivono in tende.

Con il vostro sostegno

66 case sono state costruite e consegnate ai beneficiari. 48 sono in costruzione e altre 400 case inizieranno ad essere costruite a breve.

Finora avete contribuito a
fornire aiuti salvavita a:
96.920 famiglie in Siria

-  408.431 Forniture mediche
-  5.279 Materassi
-  8.150 Coperte
-  5.878 Kit per rifugi
-  16 Pannolini per anziani
-  597 Articoli per bambini tra cui pannolini
-  129 Tende
-  469.230 Kg di materiale per il riscaldamento
-  141.836 Confezioni di pane
-  5.417.000 Litri di acqua
-  305 Stufe
-  4.994 Metri quadri di macerie rimosse
-  43 Latrine / Servizi Igienici



